

BERGAMO FILM MEETING

International Film Festival

40ª edizione, 26 marzo - 3 aprile 2022

Bergamo Film Meeting dedica una retrospettiva completa al regista Costa-Gavras.

Bergamo Film Meeting, in occasione della sua 40ª edizione, in programma dal 26 marzo al 3 aprile 2022, dedica una retrospettiva completa al regista Costa-Gavras, maestro del cinema di denuncia e impegno civile. Il cineasta, inoltre, sarà omaggiato durante la 43ª edizione dell'Efebo d'Oro, in programma a Palermo dal 14 al 20 novembre 2021, dove riceverà il Premio Efebo d'Oro alla carriera – Banca Popolare Sant'Angelo.

Costa-Gavras

Costa-Gavras, nome d'arte di Konstantinos Gavras, nasce a Loutra Iraias (Atene) il 13 febbraio 1933. Dalla madre riceve un'educazione religiosa greco-ortodossa, ma è il padre, originario di Odessa (Ucraina) e militante nella Resistenza durante la Seconda guerra mondiale, a influire sulla sua vocazione di cineasta di thriller politici. Nel 1949 si trasferisce a Parigi, dove nel 1956 ottiene la cittadinanza francese. Nella capitale frequenta l'Institut Des Hautes Études Cinématographiques (IDHEC). In seguito, diventa assistente di registi come Yves Allegret, Jacques Demy e René Clément. Si impone come autore a livello internazionale con *Z – L'orgia del potere* (*Z*, 1969), film politico ma anche spettacolare e di grande impatto emotivo, che nello stesso anno vince il Premio della Giuria a Cannes e l'anno dopo l'Oscar per il miglior film straniero. *Z* è la rappresentazione potente di un assassinio politico in Grecia. Il film si ispira al romanzo di Vassilí Vassilikos sull'affare Lambrakis, un professore universitario e deputato di sinistra, morto nel 1963 investito "casualmente" da un'auto.

Nel 1965 Costa-Gavras aveva realizzato il suo primo film, *Vagone letto per assassini* (*Compartiment tueurs*), un detective thriller, tratto da un romanzo poliziesco di Sébastien Japrisot e prodotto con il sostegno degli amici Yves Montand e Simone Signoret, che ne sono i protagonisti. Il secondo film, *Il tredicesimo uomo* (*Un homme de trop*, 1967), è un dramma ambientato nella seconda guerra mondiale durante l'occupazione nazista. Dopo *Z* firma la regia de *La confessione* (*L'aveu*, 1970), incentrato sulla figura di un ministro del governo cecoslovacco, l'ebreo comunista Arthur London, accusato di slealtà dai membri del partito, processato e condannato all'ergastolo da un tribunale stalinista. *L'aveu* rappresentò per il regista, per Semprún e gli interpreti, Yves Montand e Simone Signoret, un lacerante ripensamento sulla propria militanza comunista.

Il taglio decisamente politico permane anche nei film successivi. Nel 1973 esce *L'Americano* (*État de siège*), che denuncia l'appoggio dato dagli U.S.A. ai regimi autoritari del Sudamerica. Del 1975 è *L'affare della Sezione Speciale* (*Séction spéciale*), che ha per tema i processi intentati dal governo di Vichy.

L'insuccesso del film ferma il regista per quattro anni, inducendolo a cambiare momentaneamente registro con *Chiaro di donna* (*Clair de femme*, 1979), dramma intimista interpretato ancora da Yves Montand e da Romy Schneider. Dopo un nuovo, lungo periodo di inattività, nel 1982 gli studi hollywoodiani offrono a Costa-Gavras l'occasione di un rilancio di carriera, affidandogli la regia di *Missing*, denuncia delle responsabilità statunitensi nella dittatura cilena del dopo Allende. Il film successivo è *Hanna K.* (1983), in cui un'avvocata ebrea (Jill Clayburgh) cade in crisi di identità dopo aver assunto la difesa di un palestinese accusato di terrorismo.

Del 1986 è *Consiglio di famiglia (Conseil de famille)*, una commedia sulle contraddizioni interne della borghesia. Nel 1988 realizza *Betrayed – Tradita (Betrayed)*, requisitoria contro gli orrori del Ku Klux Klan, e l'anno successivo *Music box*, dramma giudiziario in cui un'avvocata (Jessica Lange) assume la difesa del padre, esule ungherese accusato di crimini di guerra in quanto membro delle milizie ungheresi filonaziste. Meno convincenti sono i due film successivi: *La piccola apocalisse (La petite apocalypse, 1993)*, satira degli errori e delle debolezze della sinistra europea, girata all'indomani della caduta del muro di Berlino, e *Mad City – Assalto alla notizia (Mad City, 1997)*, denuncia delle mistificazioni dell'universo mediatico. Con *Amen (2002)* affronta, con il consueto piglio civile, la spinosa questione dei rapporti tra papa Pio XII e il regime nazista.

Gli ultimi film sono *Il cacciatore di teste (Le Couperet, 2005)*, su un frustrato disoccupato che decide di uccidere quelli che lottano contro di lui per avere un lavoro; *Verso l'eden (Eden à l'Ouest, 2009)*, un dramma sugli immigrati illegali; *Il Capitale (Le Capital, 2012)*, ambientato nel mondo corrotto dell'alta finanza, e *Adults in the Room (2019)*, sulla crisi finanziaria esplosa in Grecia nel 2015 e sull'ascesa al governo di Syriza, movimento di sinistra che si afferma alle elezioni.

MATERIALE STAMPA E IMMAGINI

Area riservata: www.bergamofilmmeeting.it/press/press-area-area-riservata

Password: [press_bfm2022](#)

Ufficio Stampa Bergamo Film Meeting Onlus

Ada Tullo | +39 349 267490

press@bergamofilmmeeting.it | adatullo33@gmail.com

Ufficio Stampa Nazionale

Lorena Borghi | Studio Sottocorno | +39 348 5834403

lorenab@sottocorno.it | lorena.borghi@gmail.com

Ufficio Stampa Estero

Gloria Zerbinati | +33 (0)7 86 80 02 82

gloria.zerbinati@gmail.com